



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.lgs. n. 163/2006 e art. 17, comma 4, lett. a) L.R. n. 5/2007 per la fornitura di n. 10 autocarri polifunzionali utili allo svolgimento delle attività istituzionali di protezione civile. CIG 52546989F5.

**DISCIPLINARE DI GARA
APPROVATO CON DETERMINAZIONE**

N. 124 DEL 29.07.2013



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

Sommario:

Indice generale

Art. 1 - Amministrazione appaltante.....	3
Art. 2 - Oggetto, finalità e quadro economico dell'appalto.....	3
Art. 3 - Importo a base d'asta.....	4
Art. 4 - Luogo, durata e modalità di esecuzione dell'appalto.....	4
Art. 5 - Documentazione di gara.....	5
Art. 6 - Procedura di aggiudicazione.....	5
Art. 7 – Soggetti ammessi a partecipare.....	5
Art. 8 – Termini, modalità di ricezione delle offerte e condizioni di partecipazione.....	6
Art. 9 - Validità dell'offerta.....	12
Art. 10 – Deposito cauzionale provvisorio.....	13
Art. 11 - Informazioni complementari	13
Art. 12 - Criteri di aggiudicazione.....	14
Art. 13 - Procedura di gara.....	18
Art. 14 - Controllo sul possesso dei requisiti	19
Art. 15 - Mancata aggiudicazione	20
Art. 16 - Cauzione definitiva.....	20
Art. 17 - Costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese o del Consorzio	21
Art. 18 - Stipula del contratto e documenti parte del contratto.....	21
Art. 19 - Termini e adempimenti contrattuali	22
Art. 20 - Direzione dell'esecuzione	23
Art. 21 - Pagamento dei corrispettivi	23
Art. 22 - Sospensione dei pagamenti	24
Art. 23 - Penalità nell'esecuzione.....	24
Art. 24 – Collaudo della fornitura.....	25
Art. 25 - Difetti di costruzione e garanzie dell'impresa.....	26
Art. 26 - Risoluzione del contratto.....	27
Art. 27 - Esecuzione in danno	27
Art. 28 - Recesso unilaterale	28
Art. 29 - Foro competente.....	28
Art. 30 - Diritto di accesso.....	28
Art. 31 - Tutela dei dati personali.....	28
Art. 32 - Norme di rinvio.....	29
Art. 33 - Responsabile del procedimento	29



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

Art. 1 - Amministrazione appaltante

Regione Autonoma della Sardegna, Presidenza, Direzione Generale della Protezione Civile, Servizio Affari Generali, Bilancio e Supporti Direzionali Via Biasi 7, 09131 Cagliari, – telefono tel +39 070 606 4290 fax +39 070 606 4865 – indirizzo email: protciv.affarigenerali@regione.sardegna.it - PEC pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it - sito internet www.regione.sardegna.it.

Art. 2 - Oggetto, finalità e quadro economico dell'appalto

La presente procedura aperta ha per oggetto l'acquisto di n. 10 autocarri polifunzionali utili allo svolgimento delle attività istituzionali di protezione civile. La tipologia di mezzo richiesta è la seguente: autocarri a trazione integrale con cassone ribaltabile sui tre lati, P.T.T. non inferiore a 130 Q.li, alimentazione a gasolio, dotati di allestimento antincendio boschivo scarrabile mediante sistema di tipo "lift braccio alto". E' inoltre oggetto dell'appalto il servizio di formazione/addestramento del personale alla guida e all'utilizzo dei mezzi suddetti. Deve essere infine garantita la presenza sul territorio regionale di almeno un centro autorizzato per l'assistenza post vendita. Le caratteristiche tecniche dei mezzi in questione sono meglio descritte nella scheda tecnica descrittiva approvata, unitamente al presente disciplinare, con determinazione n. 124 del 29.07.2013.

La gara ha lo scopo di integrare il sistema di Protezione Civile di un parco mezzi utile alla implementazione delle attività istituzionali relative ad interventi di lotta attiva agli incendi boschivi, calamità naturali, in particolare conseguenti al rischio idrogeologico, interventi della Colonna Mobile Regionale per emergenze regionali o nazionali di tipo C) di cui alla legge 225/92, supporto alle maxi emergenze derivanti da incidenti industriali, terrestri, aeronavali, etc. L'acquisizione della fornitura oggetto della gara risponde alla necessità di poter disporre di autocarri da trasporto polivalenti che permettano il trasporto di moduli antincendio, container standard ISO 1D, cassoni da trasporto anche centinati, moduli di servizio con dimensioni standardizzate ISO 1D, autobotti.

QUADRO ECONOMICO

VOCE	IMPORTO STIMATO IN EURO
1) 10 autocarri polifunzionali utili allo svolgimento delle attività istituzionali di protezione civile	2.150.000,00
2) Oneri per i rischi da interferenze, non soggetti a ribasso	0,00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

3) IVA sulla voce 1)	451.500,00
4) Spese generali (pubblicazioni, contributo AVCP, eventuali spese commissione di gara) IVA inclusa	15.000,00
5) Spese connesse all'esecuzione (spese eventuali per direzione dell'esecuzione, commissione di collaudo ecc.) IVA inclusa	39.500,00
TOTALE VOCI DA 1) A 5) IVA INCLUSA	2.656.000,00

Gli oneri di sicurezza derivanti da rischi interferenziali, trattandosi di appalto di forniture, sono valutati dalla stazione appaltante pari a zero.

Art. 3 - Importo a base d'asta.

L'importo a base d'asta è pari a **euro 2.150.000,00 (duemilionicinquantamila/00)** IVA esclusa, comprensivo di tutti gli oneri accessori indicati nella scheda tecnica descrittiva approvata, unitamente al presente disciplinare, con determinazione n. 124 del 29.07.2013 e di ogni altro onere fiscale, di studio, progettazione, allestimento e messa su strada degli autocarri presso il Centro Servizi sito in loc. Macchiareddu – UTA, ivi comprese le spese di immatricolazione. Sono inoltre compresi gli oneri per il servizio di formazione/addestramento del personale circa la guida e l'utilizzo dei mezzi e dei loro allestimenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 4 - Luogo, durata e modalità di esecuzione dell'appalto

La consegna della fornitura dovrà avvenire presso i magazzini del Centro Servizi di protezione civile siti in loc. Macchiareddu – sesta strada ovest – Uta (Cagliari) **entro centottanta giorni naturali e consecutivi** successivi alla stipula del contratto.

Entro quaranta giorni naturali consecutivi successivi alla stipula del contratto, l'Amministrazione comunicherà al contraente la foggia e le dimensioni dei logotipi definiti dal paragrafo 1) "Caratteristiche tecniche" della scheda tecnica descrittiva approvata, unitamente al presente disciplinare, con determinazione n. 124 del 29.07.2013. Gli eventuali giorni di ritardo addebitabili all'Amministrazione nell'adempimento in questione, saranno sommati ai termini di consegna della fornitura indicati nel presente disciplinare.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

A pena di esclusione l'offerente dovrà garantire la presenza di un centro di assistenza autorizzato sul territorio della Regione Sardegna riportando nominativo ed esatta ubicazione dello stesso ovvero, a pena di esclusione, una dichiarazione di impegno ad aprire un centro di assistenza autorizzato secondo le modalità di cui al paragrafo 7) "Certificazioni, assistenza, garanzie e addestramento" della scheda tecnica descrittiva approvata con determinazione n. 124 del 29.07.2013.

Art. 5 - Documentazione di gara

Costituiscono documentazione di gara i seguenti atti:

- bando di gara;
- il presente disciplinare con i relativi allegati (fac simile documenti da presentare per la partecipazione alla procedura);
- scheda tecnica descrittiva della fornitura richiesta.

Art. 6 - Procedura di aggiudicazione

L'appalto viene aggiudicato tramite procedura aperta ex art. 55 del D.lgs. n. 163/2006 e art. 17, comma 4, lett. a) L.R. n. 5/2007, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/06 e dell'art.18 comma 1 lettera c) della L.R. 5/07.

Art. 7 – Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 163/2006, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale se partecipante in RTI o Consorzio. I concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione. I Consorzi di cui all'art 34, lettera b) del d.lgs. n. 163/2006 dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre; questi ultimi non possono partecipare alla gara in alcuna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

altra forma. In caso di violazione delle disposizioni del presente comma saranno esclusi dalla gara, oltre agli autori della violazione, tutti i soggetti con essi raggruppati o consorziati.

Saranno, altresì, esclusi i concorrenti per i quali la stazione appaltante dovesse accertare che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca dell'affidamento.

Art. 8 – Termini, modalità di ricezione delle offerte e condizioni di partecipazione

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, **a pena di esclusione**, presentare una offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da procuratore speciale in forza di specifica procura notarile da allegare all'offerta.

In caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 d.lgs. n. 163/2006, Consorzio di cui alla lettera e) dell'art. 34, comma 1 d.lgs. n. 163/2006 o GEIE, in caso di RTI (costituito o costituendo), ogni impresa dovrà redigere la domanda di partecipazione, conformemente al facsimile Allegato A - "Domanda di partecipazione e dichiarazioni", sottoscritta, nei modi e agli effetti previsti dal DPR 445/2000, dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, con allegazione di copia non autenticata del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità legale.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 12 del giorno 23.09.2013**; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabili per l'ammissione alla gara.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: **Regione Autonoma della Sardegna, Presidenza, Direzione Generale della Protezione Civile – Servizio Affari Generali, Bilancio e Supporti Direzionali Via Biasi 7, 09131 Cagliari.**

L'offerta dovrà essere redatta, **a pena di esclusione**, in lingua italiana.

I documenti da presentare e le modalità di presentazione, **a pena di esclusione**, sono i seguenti:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

A) le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch, controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la dicitura **“Offerta per la fornitura di n. 10 autocarri polifunzionali utili allo svolgimento delle attività istituzionali di protezione civile. CIG 52546989F5 – NON APRIRE”** a sua volta contenente:

A.1) BUSTA n. 1 – Documentazione amministrativa, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura **“Busta n. 1 - Documentazione amministrativa”**, contenente, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

A.1.a) la domanda di partecipazione con autocertificazione concernente gli elementi di ammissione, da compilare conformemente all'allegato A - “Domanda di partecipazione e dichiarazioni” al presente disciplinare, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000, recante le seguenti dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti prescritti dal bando di gara, attestanti:

1) l'iscrizione per attività inerenti al presente appalto nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità a quanto previsto dall'art. 39, d.lgs. n. 163/2006, con indicazione del Registro, dell'oggetto sociale, del numero di iscrizione e dei nominativi dei seguenti soggetti:

- a) in caso di impresa individuale, titolare e direttore tecnico;
- b) in caso di società in nome collettivo, soci e direttore tecnico;
- c) in caso di società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico;
- d) per tutti gli altri soggetti, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico;

dovranno inoltre essere indicati (ma non richiesti a pena di esclusione) gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL, la matricola INPS, il numero di PAT dell'INAIL, il numero degli addetti all'esecuzione dell'appalto e il contratto collettivo applicato;

2) l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 220/2002 (in caso di Cooperativa) o in analogo albo dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE;

3) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., inclusa l'assenza di situazioni di controllo con altri concorrenti partecipanti alla gara (ove la condizione ricorra il facsimile Allegato A dovrà essere opportunamente adeguato);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

4) l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 231/01 e s.m.i., ove applicabile;

5) l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 1-bis legge n. 383/01, ove applicabile;

6) l'insussistenza di ulteriori cause di esclusione dalle gare previste da disposizioni di legge;

7) di essere in regola, se impresa italiana, con l'applicazione della L. n. 68/99 ovvero in caso di impresa residente in stati diversi dall'Italia essere in regola con la normativa analoga, se prevista;

8) di essere in possesso del certificato di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del DL 210/2002 convertito con modifiche dalla Legge 266/2002;

9) di aver realizzato e concluso, o con verifica di conformità o collaudo finale in corso, negli ultimi tre anni (gennaio 2010 - dicembre 2012), contratti per un importo complessivo nel triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa non inferiore a **euro 2.150.000,00** (duemilionicentocinquantamila/00) IVA esclusa, per forniture analoghe (autocarri con allestimenti speciali) a quella della presente procedura aperta.

10) di essere in possesso della certificazione ISO 9001 per il fabbricante dell'autotelaio e della certificazione ISO 9001/00 per l'allestitore (soggetto che ha realizzato la fase finale e prevalente dell'allestimento antincendio) o equivalenti;

A pena di esclusione il concorrente dovrà inoltre dichiarare:

11) di aver esaminato in ogni sua parte il bando, il disciplinare di gara e la scheda tecnica descrittiva e tutti gli allegati, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e di accettare senza riserve tutti i termini, le modalità e le prescrizioni in essi contenuti;

12) di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono concorrere alla determinazione dell'offerta, nonché le condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'appalto;

13) di impegnarsi all'osservanza degli obblighi normativi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;

14) di impegnarsi, in caso di RTI o Consorzio di cui alla lettera e, dell'art. 34, comma 1 d.lgs. n. 163/2006 non ancora formalmente costituiti, a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente indicata e qualificata come mandataria;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

15) dichiarazione che non concorrono allo stesso appalto, singolarmente, raggruppate o in consorzio altre società o imprese con rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. oppure di (non essere/essere) a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

16) di autorizzare l'Amministrazione, in caso di istanza di accesso agli atti, al rilascio di copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure
di non autorizzare il rilascio di copia o la visione per le parti dell'offerta tecnica e delle giustificazioni di prezzo, che saranno espressamente contrassegnate da tale dicitura, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale indicandone i motivi;

17) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, all'esecuzione delle prestazioni richieste, con specificazione delle parti di fornitura che saranno rese dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

18) di volersi/non volersi avvalere del subappalto.

Il requisito di cui al punto 9 deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese facenti parte del RTI (costituito o costituendo), Consorzio di cui alla lettera e) dell'art. 34, comma 1 d.lgs. n. 163/2006 o GEIE, oppure dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 d.lgs. n. 163/2006. In ogni caso il requisito di fatturato di cui al punto 9 deve essere posseduto dall'impresa mandataria/capogruppo in misura maggioritaria, come disposto dall'art. 275, comma 2, ultimo periodo del D.P.R. n. 207/2010.

Il requisito di cui al punto 10 deve essere posseduto, in caso di RTI o in caso di subappalto, dall'impresa o dalle imprese che svolgono le relative prestazioni per cui è richiesta la certificazione.

Il requisito di fatturato di cui al punto 9 è motivato, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. 95/2012, dall'esigenza della stazione appaltante di garantire che i partecipanti possiedano un adeguato volume d'affari nell'ultimo triennio, nello specifico settore oggetto del presente appalto, tale da poter assicurare una solidità economica e finanziaria strutturale specifica, adeguata alla partecipazione alla gara e alla corretta esecuzione del contratto.

Il requisito di cui al precedente punto 9 per le imprese che abbiamo iniziato l'attività da meno di tre anni, deve essere comprovato nel periodo di attività.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

A.1.b) Tutti i soggetti partecipanti in forma individuale, raggruppata o consorziata dovranno presentare le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. n. 163/2006 secondo il facsimile Allegato B - "Dichiarazione art. 38, comma 1 lett. b e c del d.lgs n. 163/2006, che – in ragione dei contenuti - dovrà essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, unicamente dal legale rappresentante.

A.1.c) cauzione provvisoria. L'impresa partecipante dovrà presentare una garanzia pari all'1% dell'importo dell'appalto da prestare secondo le modalità prescritte all'art. 75 del d.lgs 163/06 e in conformità a quanto disposto dal successivo art. 10.

A.1.d) ricevuta di versamento contributo AVCP dell'importo di euro **140,00** dovuta all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi della legge n. 266 del 23.12.2005 art. 1 comma 67. Il pagamento potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- mediante versamento on-line collegandosi al portale web dell'autorità www.avcp.it seguendo le istruzioni disponibili. A riprova dell'avvenuto pagamento l'impresa dovrà allegare, pena l'esclusione, copia stampata della email di conferma trasmessa dal Servizio Riscossione contributi;

- in contanti, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante e il seguente **CIG 52546989F5**, che identifica la procedura.

A.1.e) Modello GAP debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, esclusivamente per la parte relativa a "imprese partecipanti", reperibile nel sito internet http://www.prefettura.it/cagliari/index.php?f=Spages&id_sito=1160&nodo=3340&nodo_padre=&tt=ok.

In caso di partecipazione da parte di RTI/ConSORZI, lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

B) BUSTA n. 2 – OFFERTA TECNICA, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità e non trasparente, recante la dicitura "**Busta n. 2 - offerta tecnica**" contenente **a pena di esclusione**:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

B.1) una relazione tecnica, redatta in conformità all'Allegato C - "fac simile offerta tecnica", al presente disciplinare, contenente la descrizione dettagliata delle caratteristiche tecniche della fornitura offerta; la stessa dovrà altresì contenere la descrizione tecnica particolareggiata e disegni di tutti i gruppi funzionali dell'autocarro, compreso l'allestimento AIB, schemi impianto elettrico, oleodinamico e pneumatico; le tavole grafiche dell'autocarro relative alla parte cassonata, al sistema di scarramento idraulico, al modulo antincendio scarrabile, all'eventuale cisterna per il trasporto acqua potabile, all'eventuale lama spazzaneve, all'eventuale modulo spargisale in scala adeguata alla valutazione, nelle quattro viste, dalle quali si rilevino le misure, gli ingombri ed i baricentri caratterizzanti il mezzo, particolari degli alloggiamenti per il caricamento delle attrezzature;

B.2) dichiarazione relativa alla presenza, con riferimento ai marchi, modelli relativi ai veicoli, mezzi e attrezzature offerte, di un centro di assistenza autorizzato, riportando nominativo ed esatta ubicazione dello stesso **ovvero, a pena di esclusione**, dichiarazione di impegno, da parte del soggetto offerente, ad aprire il centro di assistenza suindicato successivamente all'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto a pena di revoca dell'aggiudicazione medesima.

C) BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità e non trasparente, recante la dicitura "**Busta n. 3 - offerta economica**" contenente l'offerta economica in conformità all'allegato D – "fac simile offerta economica" allegato al presente disciplinare.

L'offerta economica dovrà essere firmata o siglata, **a pena di esclusione**, in ogni sua pagina dal titolare o legale rappresentante o da procuratore speciale dell'impresa partecipante, o da almeno un titolare, legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero di ognuna delle imprese raggruppande o consorziande in caso di RTI o Consorzio da costituire. È richiesta, **a pena di esclusione**, la sottoscrizione in calce nell'ultima pagina da parte di tutti i soggetti firmatari.

L'offerta economica, con l'indicazione dell'importo, in cifre ed in lettere, dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

- il prezzo complessivo, IVA esclusa, offerto per l'intera fornitura oggetto della gara;
- il costo della sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetto a ribasso, rientrante nel prezzo complessivo offerto e già quantificato dalla stazione appaltante come **pari a zero**;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

– i costi per la sicurezza aziendali da rischio specifico (da specificare obbligatoriamente **anche se inclusi nel prezzo offerto**).

L'offerta economica dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione.

Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge e la segnalazione all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente.

BUSTA N. 4 – DOCUMENTAZIONE SITUAZIONE DI CONTROLLO art. 38, comma 2 del d.lgs. n. 163/2006, da presentare **esclusivamente qualora sussistano rapporti di controllo o collegamento (art. 2359 c.c.) con altre concorrenti partecipanti alla medesima gara** indicate nell'autocertificazione resa nella domanda di partecipazione (Allegato A – domanda di partecipazione e dichiarazioni), con dicitura **“Busta n. 4 – Documentazione situazione di controllo art. 38, comma 2 del d.lgs. n. 163/2006”**, al cui interno dovranno essere inseriti tutti i documenti utili a dimostrare che la dichiarata situazione di controllo esistente con altro partecipante alla medesima procedura non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La stessa non dovrà essere presentata qualora non sussistono le situazioni di controllo.

Art. 9 - Validità dell'offerta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del codice civile, l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di ricezione delle offerte. Le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto.

Art. 10 – Deposito cauzionale provvisorio

L'offerta, ai sensi dell'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006, dovrà essere corredata, da una garanzia pari al 1% dell'importo posto a base d'asta sotto forma di cauzione o di fideiussione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

L'importo della cauzione richiesto è già dimidiato ai sensi dell'art. 75, c. 7 D. Lgs. n. 163/2006, in quanto il possesso della certificazione di qualità è condizione di ammissione alla procedura.

In caso di RTI o Consorzio non ancora costituiti la garanzia dovrà essere intestata a tutte le imprese raggruppate o consorziate.

La cauzione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni, a seguito di richiesta della stazione Appaltante.

L'offerta, **a pena di esclusione**, dovrà essere corredata altresì della **dichiarazione di impegno** del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/06.

La cauzione dovrà avere una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Art. 11 - Informazioni complementari

Le imprese interessate potranno richiedere chiarimenti in ordine ai documenti di gara unicamente in forma scritta a mezzo fax (+39 0706064865) o e-mail (protciv.affarigenerali@regione.sardegna.it; pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it) entro il **13.09.2013**.

L'Amministrazione fornirà i chiarimenti richiesti pubblicandoli nel sito internet www.regione.sardegna.it, omessa ogni indicazione sull'impresa richiedente, entro il **18.09.2013**.

Art. 12 - Criteri di aggiudicazione

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata secondo i criteri analiticamente indicati ai successivi paragrafi 1 e 2. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica e il punteggio conseguito per l'offerta economica.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella scheda tecnica descrittiva approvata con determinazione n. 124 del 29.07.2013, ovvero che siano sottoposte a **condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.**

1. Valutazione dell'offerta tecnica (max 80 punti)

Per calcolare il valore dell'offerta tecnica, verrà assegnato a ciascuna offerta un punteggio con la seguente formula:

$$P_i = \sum_{j=1}^n c_{ij} \times P_j$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i .

n = numero totale degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica.

c_{ij} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i per l'elemento di valutazione j variabile tra 0 e 1.

P_j = peso dell'elemento di valutazione j .

La somma dei pesi degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica è complessivamente pari a 80, corrispondente al massimo punteggio tecnico totale ottenibile.

I pesi dei singoli elementi di valutazione sono riportati nella tabella seguente.

TOTALE PUNTEGGIO TECNICO 80/100			
Critero	Max punti criterio/ peso	Sub criterio	Max punti sub-criterio / peso
Caratteristiche tecniche di base	55		Fino a
Caratteristiche tecniche	27	telaio	15



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

dell'autocarro da valutarsi in termini di robustezza, affidabilità, maneggevolezza e qualità prestazionali		cabina	5
		Sistema di scarramento	7
Caratteristiche degli allestimenti antincendio da valutarsi in termini di qualità dei materiali, efficienza, semplicità di utilizzo e affidabilità	18		18
Caratteristiche di sicurezza ergonomicità comfort degli operatori e del conducente	10		10
Caratteristiche migliorative elencate nella scheda tecnica descrittiva	25		Fino a
		Rispondenza alle normative Europee contro l'inquinamento (Euro 6);	1,5
		Cambio sincronizzato con numero di marce superiore a 6 marce avanti e 1 retromarcia	1,5
		Passo telaio inferiore a 3300 mm	1,5
		Larghezza massima inferiore a 2500 mm esclusi i retrovisori	2
		P.T.T. Superiore a 130 q.li	2
		Cisterna in acciaio dell'allestimento antincendio di capacità superiore a 3000 lt	3
		Garanzia globale del mezzo completamente allestito pari a cinque anni a percorrenza illimitata;	0,5
		Potenza motore superiore a 150 Kw	1,5
		Coppia max superiore a Nm 800 a 1200-1600 gir/min	1,5
		Naspi avvolgi tubo orientabili.	1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

	Diametro di volta inferiore a 20 m	2
	Cabina con più di 2 posti compreso il passeggero	1
	Lama spazzaneve	1
	Modulo spargisale scarrabile con il sistema tipo "lift a braccio alto"	1,5
	Cisterna scarrabile con il sistema tipo "lift a braccio alto" in acciaio inox AISI 304 per il trasporto di acqua potabile – spessore minimo /10, di capacità non inferiore a 4000 lt completa di boccaporto, superiore con passo d'uomo diametro minimo 500 mm; bocchettone UNI 70 con riduttore a UNI 45 con femmina girevole a valvola a sfera per rifornimento da idrante e svuotamento rapido cisterna; tubo di sfiato e troppo pieno; visualizzazione del livello con galleggiante colorato; paratie frangiflutti.	1,5
	N. Ore di addestramento per autisti e operatori superiore a 10	0,5
	Contenuti dell'addestramento	0,5
	distribuzione punti di assistenza nel territorio regionale	0,5
	Numero punti di assistenza	0,5

La determinazione dei coefficienti sarà effettuata secondo il metodo di calcolo n. 4 "la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari" di cui all'Allegato P, n. II), D.P.R. n. 207/2010. Pertanto, una volta attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario coefficienti tra 0 e 1 per ogni elemento di valutazione dell'offerta tecnica, i coefficienti definitivi risultanti saranno ottenuti come media dei coefficienti di ciascun commissario e rapportando all'unità quello dell'offerente che ha ottenuto la media migliore; i rimanenti coefficienti sono rapportati a questo, per ogni elemento di valutazione, in maniera proporzionale, cioè sono calcolati con la formula:

$$c_{ij} = \bar{c}_{ij} / \bar{c}_{ij\max}$$

dove \bar{c}_{ij} è la media ottenuta dal concorrente i per l'elemento di valutazione j e $\bar{c}_{ij\max}$ è la media migliore tra tutti gli offerenti.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, per ogni singolo elemento di valutazione, dovrà essere utilizzato il criterio seguente:

- ove l'offerta sia ritenuta sufficiente sarà attribuito un coefficiente non superiore a 0,25;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

- ove l'offerta sia ritenuta buona sarà attribuito un coefficiente non superiore a 0,50;
- ove l'offerta sia ritenuta molto buona sarà attribuito un coefficiente non superiore a 0,75;
- ove l'offerta sia ritenuta ottima sarà attribuito un coefficiente non superiore al massimo ottenibile (1,00).
Saranno considerate idonee le offerte tecniche che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a **48** punti su 80. Le offerte inidonee non saranno ammesse alle successive fasi di gara.

2. Valutazione dell'offerta economica (max 20 punti)

Il punteggio attribuibile all'offerta economica non può superare i 20 punti.

Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta idonea migliore (off.min); verranno attribuiti Ø (zero) punti a tutte le eventuali offerte maggiori o uguali al doppio dell'offerta migliore; a tutte le altre offerte (off.ex), verrà attribuito il punteggio x derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$x=[(off.min) : (off.ex) \cdot 40]-20$$

(l'approssimazione sarà aritmetica ai decimi di unità).

Il punteggio finale sarà attribuito sommando i punteggi parziali per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

A parità di punteggio, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che abbia conseguito il maggior punteggio nell'offerta tecnica e, in caso di ulteriore parità, mediante sorteggio.

Art. 13 - Procedura di gara

Le offerte pervenute, nei termini stabiliti dall'art. 8 del presente disciplinare, saranno esaminate da una apposita commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 84 D. lgs. n. 163/2006, composta da un numero dispari di componenti, variabile da tre a cinque, individuati tra persone competenti nelle materie oggetto dell'appalto. La gara sarà dichiarata aperta il **24.09.2013 alle ore 10.00**, presso la sede della Direzione Generale della protezione Civile, Via Biasi, n. 7 Cagliari, e si procederà in seduta pubblica:

- 1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;
- 2) al sorteggio di cui all'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006;
- 3) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 2 ed alla verifica della presenza nei medesimi delle buste interne;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

4) all'apertura delle buste n. 1 contenenti la documentazione amministrativa e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;

5) all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica per quei partecipanti che superino positivamente la verifica di cui ai precedenti punti e alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, verificandone la regolarità formale.

Alla seduta pubblica potranno intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni i legali rappresentanti delle società o i loro delegati.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la *par condicio* tra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, per iscritto o via fax o via e-mail a completare o a fornire chiarimenti opportuni nei limiti di cui all'art. 46 del d.lgs.163/06.

La commissione giudicatrice, riunita in apposite sedute riservate, procederà alla valutazione sia della rispondenza dei beni e/o servizi offerti ai requisiti minimi richiesti, sia all'attribuzione dei punteggi secondo quanto stabilito dal presente capitolato, i cui risultati verranno resi noti nella seduta di apertura dell'offerta economica.

In apposita seduta pubblica, la Commissione, dopo aver comunicato l'esito della valutazione delle offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste recanti la dicitura "Offerta economica" presentate dai soli concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 48 punti su 80 in sede di valutazione delle offerte tecniche.

Al termine delle operazioni la Commissione stilerà la graduatoria finale, e aggiudicherà provvisoriamente l'appalto al concorrente primo classificato. In caso di parità di punteggio l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che abbia ottenuto il maggior punteggio per la valutazione dell'offerta tecnica, in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, salvo che non sia motivatamente ritenuta non conveniente e/o inidonea.

Per quanto riguarda la valutazione delle eventuali offerte anormalmente basse, si rinvia a quanto disposto dall'art. 86, comma 2 del d.lgs. n. 163/2006. La valutazione delle eventuali offerte anomale è effettuata dal responsabile del procedimento eventualmente coadiuvato da una commissione interna o esterna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

Costituisce **causa di esclusione** il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Le date delle sedute aperte al pubblico, diversa da quella iniziale di apertura dei plichi principali, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o e-mail, con anticipo di almeno tre giorni.

Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite fax o e-mail.

Art. 14 - Controllo sul possesso dei requisiti

Il concorrente sorteggiato, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006, dovrà comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa presentando la documentazione di seguito indicata:

- copia dei contratti e relative fatture unitamente alla certificazione di regolare esecuzione, di collaudo positivo finale (o equipollente) rilasciata dalle amministrazioni o dai privati committenti dei servizi resi nell'ultimo triennio; in caso di collaudo finale in corso di esecuzione produzione della dichiarazione dell'amministrazione di conclusione delle prestazioni, attestante la perduranza delle attività di collaudo. Unicamente in caso di committenti privati il concorrente potrà comprovare il possesso del requisito di capacità tecnica mediante dichiarazione, che sarà verificata dalla stazione appaltante.

- copia del certificato di qualità.

Ad analoga verifica saranno sottoposti, entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, come previsto dall'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006.

Nei confronti dei soggetti di cui al comma precedente si procederà, prima della stipulazione del contratto, all'accertamento relativo all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 richiedendo gli eventuali necessari documenti probatori.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere a tutti i concorrenti le verifiche sopra descritte e quelle in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale.

Art. 15 - Mancata aggiudicazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

Oltre che nell'ipotesi di offerta non conveniente o inidonea, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione qualora le offerte venissero ritenute non congrue, non confacenti alle esigenze di bilancio dell'Amministrazione regionale e/o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che ciò possa comportare pretese da parte dei soggetti partecipanti alla gara.

Art. 16 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'aggiudicatario è tenuto a costituire, entro la data fissata per la stipulazione del contratto, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio da parte dell'Amministrazione.

In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti, la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro completa definizione.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006; l'ammontare residuo della cauzione definitiva sarà svincolato a seguito dell'approvazione del certificato di verifica finale di collaudo.

Oltre agli altri casi previsti nel presente disciplinare di gara, l'Amministrazione ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione appaltante ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

I costi relativi alla costituzione e all'eventuale reintegro della cauzione sono a carico dell'aggiudicatario.

L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

Lo svincolo della cauzione definitiva è effettuato a domanda e a spese dell'aggiudicatario, con allegata dichiarazione di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione appaltante in dipendenza del contratto.

Art. 17 - Costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese o del Consorzio

In caso di aggiudicazione a favore di un RTI o di un Consorzio non ancora formalmente costituiti, le singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio, dovranno conferire, in data anteriore alla stipulazione del contratto e con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, designata quale capogruppo. Il mandato deve risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

Si applicano le disposizioni dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006. La mancata osservanza di quanto previsto dal presente articolo comporta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Art. 18 - Stipula del contratto e documenti parte del contratto

Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria l'aggiudicatario dovrà produrre tutta la documentazione necessaria alla stipulazione del contratto.

Decorso il termine di 35 giorni dalla comunicazione a tutti i concorrenti dell'aggiudicazione definitiva, che diverrà efficace dopo che le verifiche da effettuarsi abbiano avuto esito positivo, l'Amministrazione convocherà l'aggiudicatario per la stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà depositare le spese contrattuali a suo carico, secondo quanto disposto dal successivo capoverso, nella misura e nelle modalità indicate dall'Amministrazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo, di registro e ogni altra spesa, tributo o onere connessi alla stipulazione del contratto e alla sua esecuzione.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35 DL 179/2012, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, le spese per la pubblicazione del presente bando di cui al secondo periodo del comma



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Fanno parte integrante del contratto d'appalto anche se materialmente non allegati:

- il presente disciplinare di gara;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e i relativi allegati;
- l'offerta dell'aggiudicatario.

Art. 19 - Termini e adempimenti contrattuali

L'esecuzione del contratto dovrà avvenire entro e non oltre 180 (centottanta) giorni consecutivi naturali successivi alla stipula del medesimo.

Per i ritardi nella consegna verranno applicate le penali di cui all'articolo 23 del presente disciplinare.

L'impresa potrà richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore (alluvioni, incendi, scioperi ecc.) debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste dall'art. 23 per gli eventuali ritardi sull'esecuzione della fornitura.

Le istanze del contraente tese ad ottenere lo slittamento del termine di esecuzione contrattuale, non giustificate da cause di forza maggiore, non verranno prese in considerazione.

Non giustificano lo spostamento dei termini e pertanto non verranno prese inoltre in considerazione comunicazioni o richieste di chiarimenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa che non rientrano tra le cause di forza maggiore l'interruzione dell'attività dell'impresa per ferie e/o festività, che non verranno pertanto prese in considerazione.

Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito è considerato grave negligenza e comporta la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.

La risoluzione contrattuale determina l'incameramento della cauzione.

Art. 20 - Direzione dell'esecuzione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di nominare un soggetto (eventualmente coadiuvato da assistenti) cui affidare, se ritenuto opportuno, in fase di esecuzione dell'appalto, la direzione dell'esecuzione del contratto.

Art. 21 - Pagamento dei corrispettivi

I corrispettivi dovuti sulla base del contratto saranno liquidati entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di collaudo positivo ed a seguito di presentazione della relativa fattura, redatta secondo le norme in vigore. L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che la stessa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa e non giudiziale.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC) secondo la normativa vigente. In caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. L'aggiudicatario o, in caso di RTI o Consorzio, l'impresa capogruppo dovrà indicare nella fattura le modalità di accredito delle somme dovute, che potrà avvenire presso conto corrente bancario o postale secondo quanto indicato all'articolo 3 della legge 136/2010, e comunicarne le eventuali variazioni; in caso di mancata tempestiva comunicazione, l'Amministrazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità per i pagamenti già eseguiti.

Art. 22 - Sospensione dei pagamenti

In caso di contestazione di inadempienze nella esecuzione del contratto e fino al puntuale adempimento dei relativi obblighi, l'Amministrazione appaltante può, fatta salva l'applicazione delle eventuali penali, sospendere i pagamenti in favore dell'aggiudicatario.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

Art. 23 - Penalità nell'esecuzione

L'impresa, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

- effettua in ritardo la consegna della fornitura: uno per mille dell'importo di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo;
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati e dei servizi complementari: fino al 2% dell'importo delle forniture non conformi;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti, nel caso di rivedibilità dei beni in sede di collaudo, di invito al rifacimento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni: un per mille dell'importo della fornitura oggetto dei prescritti adempimenti per ogni giorno di ritardo;
- non effettua, o effettua con ritardo, il ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo, dai magazzini o dagli uffici in cui è avvenuta tale operazione: fino al 1% dell'importo delle forniture rifiutate.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'addebito delle penali potrà, altresì, essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

Art. 24 – Collaudo della fornitura

Il collaudo della fornitura verrà eseguito da apposita commissione nominata dalla stazione appaltante su tutti i beni forniti. Verranno verificate le risposnde alla scheda tecnica descrittiva approvata con determinazione n. 124 del 29.07.2013 e accertata la rispondenza dell'autocarro a tutte le caratteristiche dichiarate in sede di gara.

Le operazioni di collaudo verranno eseguite presso la sede di consegna della fornitura e secondo modalità da comunicarsi all'Impresa ad opera della Stazione appaltante con almeno 20 giorni di anticipo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

Verranno inoltre eseguite le pesate dei veicoli a vuoto ed a pieno carico presso una struttura abilitata, individuata dalla stazione appaltante e comunicata alla Ditta con almeno 20 giorni di anticipo. Le spese per eseguire le pesate sono interamente a carico della ditta fornitrice.

Il collaudo verrà eseguito entro 30 giorni dalla consegna dei beni, presso i siti individuati dall'amministrazione, alle operazioni potranno prendere parte le ditte fornitrici.

Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata o via PEC.

Qualora ritenuto opportuno dall'Amministrazione, le verifiche potranno preliminarmente essere eseguite presso i magazzini o centri di produzione dell'impresa. In tal caso, le spese relative alla missione del personale incaricato per l'esecuzione del collaudo, saranno a carico della Stazione appaltante.

Sarà inoltre facoltà della Stazione appaltante eseguire visite di controllo durante le fasi di produzione degli articoli ordinati.

I prodotti (allestimenti, elementi autonomi o complementari dell'allestimento, parti principali o corredi all'offerta) che vengono deteriorati per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'impresa, alla quale vanno restituiti nello stato in cui si trovano, dopo le operazioni relative.

Tali prodotti andranno in questo caso sostituiti, a cura ed onere dell'impresa aggiudicataria, entro il termine massimo di giorni 45.

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

- 1) accettare i prodotti;
- 2) rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;
- 3) dichiarare rivedibili, in tutto o in parte i prodotti.

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche.

Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spese i prodotti non accettati al collaudo entro 7 giorni dalla data del verbale a firma dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè che non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche e si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi ai campioni od alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertati.

Art. 25 - Difetti di costruzione e garanzie dell'impresa

L'impresa garantisce i prodotti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia del prodotto indicato nell'offerta, o comunque per un periodo non inferiore a quello dovuto per legge dalla data di effettiva consegna.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo.

A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti alla impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

Art. 26 - Risoluzione del contratto

1. Oltre che negli altri casi disciplinati dal presente disciplinare di gara, il contratto si intenderà risolto di diritto, con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione di volersi avvalere della clausola risolutiva nelle seguenti ipotesi:

- a) riscontrata non veridicità totale o parziale delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione d'offerta, ove accertata successivamente alla stipulazione del contratto;
- b) mancata reintegrazione del deposito cauzionale a seguito di richiesta dell'Amministrazione nei casi previsti dal presente disciplinare di gara;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

- c) cessazione dell'attività o sottoposizione dell'aggiudicatario a fallimento o altra procedura concorsuale, salvo il caso previsto dall'art. 37, comma 18, del d.lgs. n.163/2006;
- d) cessione del contratto non autorizzata dall'Amministrazione;
- e) contestazione e applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- f) violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010;
- g) nei casi previsti dagli artt. 135 e 136 del codice dei contratti;
- f) sospensione dell'esecuzione delle prestazioni non autorizzata;
- i) ottenimento del DURC del contraente negativo per due volte consecutive.

All'aggiudicatario sarà erogato il pagamento corrispondente alle prestazioni esattamente adempiute sino al giorno del ricevimento della comunicazione della risoluzione, detratte le spese, gli oneri e l'eventuale risarcimento dei danni.

La risoluzione contrattuale comporta l'incameramento a pieno titolo della cauzione prestata, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 27 - Esecuzione in danno

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto necessario al regolare completamento della fornitura oggetto del contratto, con addebito a carico dell'aggiudicatario dell'eventuale maggior costo sostenuto e di tutte le spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un esatto adempimento.

L'eventuale affidamento a terzi del completamento della fornitura sarà comunicato all'aggiudicatario inadempiente con indicazione del nuovo affidatario, dei nuovi termini di esecuzione e del relativo importo.

L'Amministrazione ha, inoltre, facoltà di differire l'erogazione dell'eventuale saldo dovuto al momento della risoluzione, in attesa di quantificare il danno che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire, onde procedere, conseguentemente, all'eventuale trattenimento delle somme corrispondenti.

Art. 28 - Recesso unilaterale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

L'Amministrazione appaltante potrà recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o via PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione appaltante.

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al solo pagamento per le prestazioni esattamente adempiute, secondo le condizioni di contratto, esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria, e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

Art. 29 - Foro competente

Per ogni controversia che potrebbe insorgere tra l'Amministrazione e l'impresa esecutrice, il foro competente sarà quello di Cagliari.

Art. 30 - Diritto di accesso

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs n. 163/2006.

Art. 31 - Tutela dei dati personali

La Direzione Generale della Protezione Civile tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.i..

I dati forniti e/o richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto contrattuale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali, ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti. Le imprese concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI

Art. 32 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare e dagli altri documenti di gara, si rinvia alla vigente normativa, comunitaria, statale e regionale, in materia di contratti della Pubblica Amministrazione e, in subordine, alle norme del codice civile.

Art. 33 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Antonella Giglio, Direttore del Servizio Affari Generali, Bilancio e Supporti Direzionali, tel. 070-6064290, fax 070 6064865; e-mail agiglio@regione.sardegna.it.

Cagliari, 29.07.2013

Il Direttore del Servizio
Antonella Giglio